



Lipu ODV
Via Pasubio 3/Bis - 43122 Parma
Tel. +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482
www.lipu.it - info@lipu.it
lipusedenazionale@legalmail.it

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione generale Valutazioni ambientali

va@pec.mite.gov.it

Casacalenda, 03/01/2024

prot. n. 7/2024

Oggetto: Osservazioni di Lipu-Birdlife Italia al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico composto da n. 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 52,8 MW, denominato "Cesepiano" localizzato nei Comuni di Tufara (CB) e Gambatesa (CB) e delle relative opere di connessione alla RTN site nei Comuni di Riccia (CB) e Cercemaggiore (CB) cod. ID 10569.

In merito al progetto di cui all'oggetto, il sottoscritto Carlo Antonio Meo, in qualità di responsabile della *Riserva naturale regionale Bosco Casale* gestita da Lipu-Birdlife Italia, intende presentare alcune osservazioni relative alle ripercussioni sui residenti, il paesaggio, la flora e la fauna protetti che causerebbero torri eoliche alte 115 metri e con un diametro del rotore di 170.

Si evidenzia subito l'assenza di documentazione relativa a opportuni monitoraggi naturalistici effettuati sulla flora e la fauna locale e i probabili impatti su di essi. Ciò che viene riportato nello Studio di impatto ambientale del progetto è da considerarsi insufficiente e non aggiornato, con conclusioni sbrigative e non realistiche riguardo la presunta assenza di talune specie.

Appare evidente invece la limitata distanza delle macchine in progetto (T1,T2,T3,T4,T5,T6) rispetto ad un recente sito di nidificazione di *Ciconia nigra*, specie rarissima (sei coppie registrate per l'Italia!) tutelata dalle Direttive UE.

T1 e soprattutto T2 risultano praticamente attaccate ai margini della ZSC IT7222106 "*Toppo Fornelli*"

La macchina T8 risulta eccessivamente vicina al confine della ZSC IT8020006 "*Bosco di Castelvete in Val Fortore*".

Tutte le torri eoliche in progetto interferiscono con le aree soggette a vincolo idrogeologico nei comuni oggetto di intervento.

Da rilevare inoltre l'eccessiva vicinanza delle torri T7 e T8 con aree boschive, zone delicate ad elevata presenza di biodiversità, vicino alle quali non andrebbero mai installati impianti di tale imponenza.

Data la ricchezza di specie avifaunistiche presenti nel sito in esame, tali macchine, considerando l'eccessiva altezza delle torri, andrebbero ad impattare pericolosamente con il sorvolo e gli spostamenti dei rapaci, *Milvus milvus*, *Milvus migrans*, *Pernis apivorus* e *Falco subbuteo* (tutti nidificanti a poca





Lipu ODV
Via Pasubio 3/Bis - 43122 Parma
Tel. +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482
www.lipu.it - info@lipu.it
lipusedenazionale@legalmail.it

distanza dal sito), specie inserite in allegato della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" e qui abitualmente presenti.

Dalle continue osservazioni effettuate da naturalisti locali e ricercatori dell'Università del Molise inoltre, si rilevano specie migratrici di interesse comunitario che utilizzano abitualmente l'area sui quali sorgerebbe l'impianto eolico industriale come *Falco naumanni*, *Circus cyaneus*, *Coracias garrulus* e *Grus grus*.

Inoltre i siti interessati dall'impianto in progetto sono interessati dalla nidificazione di *Lanius collurio*, *Lullula arborea* e *Anthus campestris*, tutte specie tutelate a livello comunitario.

Importante anche è la presenza locale di **ben sette diverse specie di Chirotteri**, notoriamente minacciati dalla presenza di torri eoliche e pertanto anche qui si profilerebbe un notevole impatto verso le specie più sensibili tutelate dalle direttive UE.

Da considerare inoltre la distanza delle torri in progetto con le diverse abitazioni rurali presenti, abitate anche tutto l'anno, sulle quali si verrebbero a creare condizioni di invivibilità provocate dal rumore continuo e dall'ombreggiamento intermittente delle pale rotanti (*effetto stroboscopio*).

Infine, considerati gli impianti eolici già in progetto i quali apporterebbero pericolosi effetti di cumulo, essi risulterebbero altrettanto impattanti per l'armonico paesaggio collinare e per le potenziali iniziative ecoturistiche locali che potrebbero invece puntare molto sulla valorizzazione del paesaggio e l'importanza naturalistica del territorio che verrebbe banalizzato e deturpato dall'impianto eolico proposto.

Pertanto, la Lipu-Birdlife Italia considera non accettabile tale progetto alla luce delle valutazioni in merito agli impatti che apporterebbe sul territorio, la biodiversità e la popolazione residente.

Certi di un Vostro positivo riscontro alla presente, porgiamo distinti saluti.

**Resp. Riserva naturale regionale
Bosco Casale
Carlo A. Meo**